



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 33

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE (TEFA) DI CUI ALL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 504/1992

L'anno **2023 duemilaventitre**, addì **28 ventotto** del mese di **settembre**, alle ore **16:00** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor **DAVIDE MENEGOLA**, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor **FRANCESCO MOTOLESE**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
BERTARELLI MARIA CRISTINA	Consigliere	Assente
BOMBARDIERI SONIA CLAUDIA	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
PAPINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Presente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Presente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente

Presenti n. 9		Assenti n. 1
----------------------	--	---------------------

Illustra la presente deliberazione, su invito del presidente, il consigliere provinciale Alan Vaninetti;

PREMESSO che:

- l'art. 19 del d.lgs. n. 504/92 ha istituito il "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente" (TEFA);
- l'art. 1 c. 666 della legge 147/2013 ha confermato l'applicazione del tributo ex art. 19 d.lgs. 504/1992 anche sulla TARI – Tassa sui rifiuti prevista dall'art. 1 comma 639 della legge 147/2013;
- l'art. 24 del d.lgs. 68/2011 che disciplina il sistema finanziario delle città metropolitane prevede tra le fonti di entrata delle Province i tributi di cui all'art. 20 della medesima normativa;

VISTI:

- l'art. 38-bis del decreto legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019, che introduce il riversamento automatico del TEFA per tutti i pagamenti disposti tramite F24 a decorrere dal 01.06.2020;
- il decreto 1° luglio 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente i criteri e le modalità con cui è assicurato il sollecito riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), nonché gli ulteriori criteri e modalità di attuazione del versamento del TEFA attraverso il modello F24;
- il decreto 21 ottobre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale sono disciplinate, per le annualità 2021 e seguenti, le modalità di versamento unificato della TARI e del TEFA mediante la piattaforma PagoPA ed è assicurato il corretto riversamento alle provincie ed ai comuni delle somme spettanti;
- la legge 27 dicembre 2020 n. 160 all'art. 1 commi dal 784 al comma 815, e in particolare il comma 792, ha modificato le norme relative alla riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali degli enti locali potenziando le attività di riscossione relative agli atti di recupero sia dei tributi che delle entrate patrimoniali emessi a partire dal 1° gennaio 2020, prevedendo l'emissione di un unico atto con i requisiti del titolo esecutivo;

CONSIDERATO che:

- il TEFA è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni, contestualmente alla propria tassa/tariffa raccolta rifiuti, con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni;
- al singolo Comune spetta per legge una commissione, posta a carico della Provincia, nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi;
- i Comuni possono deliberare l'affidamento dell'attività di accertamento e di riscossione dei tributi e di tutte le entrate proprie a favore di terzi qualificati, secondo quanto disposto dall'art. 52, c. 5, lett. b) del d.lgs. n. 446/1997;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del regolamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) al fine di:

- recepire le nuove disposizioni normative intervenute in materia e di predisporre una programmazione certa e attendibile dei flussi di entrata di tale tributo;
- stabilire le modalità operative di riversamento del tributo alla Provincia e le attività di rendicontazione da parte dei Comuni o dei soggetti terzi riscuotitori;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 15-bis d.l. del 30/04/2019 n. 34, in merito all'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, a decorrere dall'anno d'imposta 2021 "(...) tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie (...) sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale (...)";

VISTO l'articolo 53, c. 16, della l. 23.12.2000 n. 388 che stabilisce: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 c. 1, lett. b. punto 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. allegato alla presente;

VISTA la legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni" che disciplina le competenze delle Province;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, inseriti nell'atto;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il regolamento ai Comuni della provincia di Sondrio per gli adempimenti di competenza;
3. di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – in via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 15-bis del d.l. 30.04.2019 n. 34;
4. di dare atto che sono assolti gli obblighi di pubblicazione dell'atto di cui all'art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal d.lgs. 97/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente